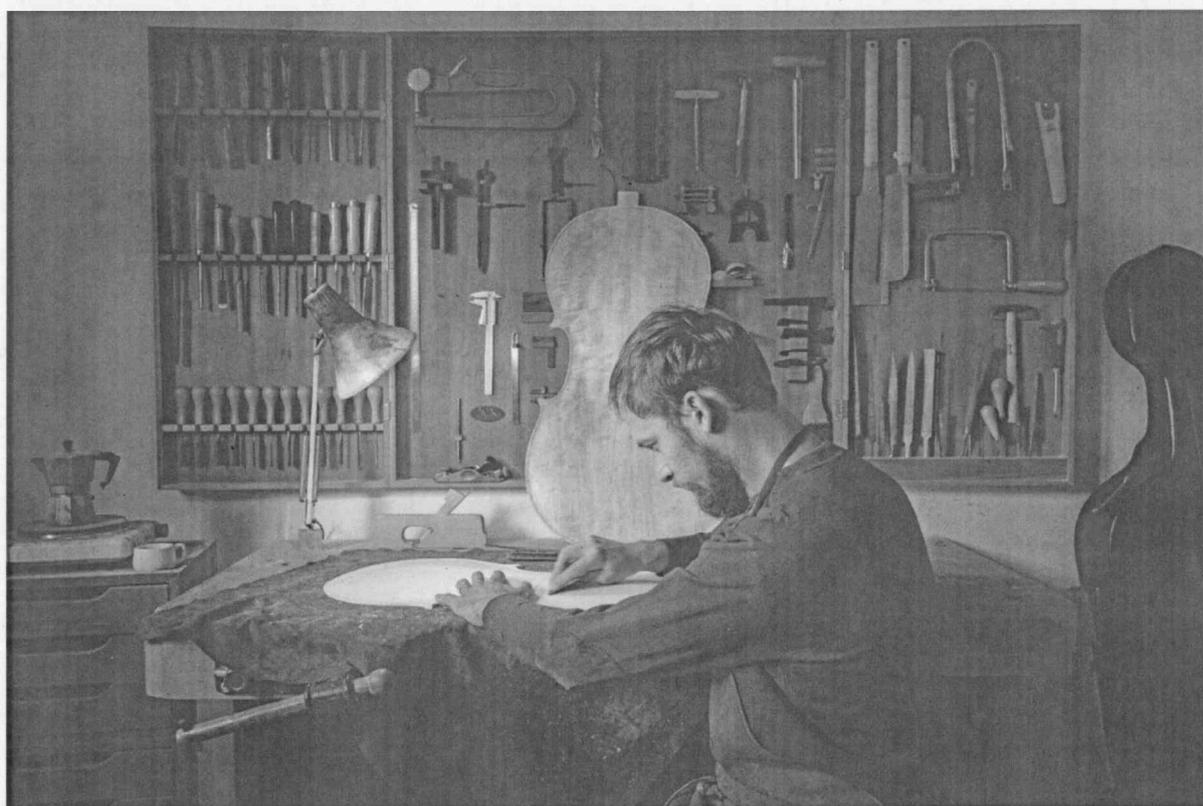




nicola
segatta

CURRICULUM VITAE

Nicola Segatta è stato definito un artista rinascimentale: compositore, violoncellista, liutaio, autore poliglotta e organizzatore: nei boschi del lago di S.Colomba, tra le montagne del Trentino, crea la musica dal legno al pentagramma. Alterna una carriera internazionale di compositore e concertista alla liuteria, scintilla di ispirazione per la sua creatività musicale.



Si diploma in violoncello a Cremona nel 2006 sotto la guida di Lorenzo Corbolini e Marco Perini, perfezionandosi con Rocco Filippini all'Accademia Stauffer di Cremona, Marco Decimo al Conservatorio Nicolini di Piacenza, Enrico Bronzi alla Fondazione musicale S.Cecilia di Portogruaro e Giovanni Sollima alla Fondazione Romano Romanini di Brescia.

Compositore autodidatta, dal 2011 esegue i suoi lavori con la Piccola Orchestra Lumière, un ensemble caleidoscopico di musicisti classici, jazz e popolari, per cui ha scritto musica da camera, canzoni, colonne sonore per il cinema e i film muti, un radiodramma e musica per teatro, circo, danza e strumenti di ghiaccio.

Ha collaborato con artisti e personalità quali Giovanni Sollima, Monika Leskovaar, Geoff Westley, Roby Lakatos e la sua band, Avi Avital e l'Ensemble Between Worlds, Collegium Musicale Estonia, A Filetta, il duo Valla Scurati con Marcello Fera, Wu Ming 2, Marco Alotto, il polistrumentista di Hesperion XXI Dimitri Psonis, Circo El Grito, il sound designer Philippe Gozlan, il free-climber Manolo.

Le opere di Nicola Segatta sono state eseguite in sale prestigiose come la Phoenix Hall di Osaka, il Konzerthaus di Vienna e, per una produzione della Deutsche Grammophon, la Pierre Boulez Saal di Berlino. Sono andate in onda in radio su Rai Radio 3, RSI, ORF 1; in televisione su Rai5, CBS Shangai e in 33 Paesi del mondo grazie al network televisivo Stingray Classica.

Ha pubblicato l'album Shakespeare for Dreamers (SquiLibri – Visage, 2017) e per Quadrivium di EGEA l'opera Ikone (Quadrivium – SquiLibri, 2020) e il Concerto Bizantino per violoncello e orchestra (Quadrivium, 2020) dedicato a e interpretato da Giovanni Sollima. Nel 2012 Nicola ha composto l'opera di teatro musicale per quintetto e voce narrante Il violoncellista Gosch (pubblicato da Edizioni ETS 2017) su testi di Kenji Mia-sawa, che è stato rappresentato in giapponese a Tokyo, Osaka e Sendai.

In prossima uscita per l'etichetta Le Vele di Egea Records The Alchemy of Count Mat-tei, album di improvvisazione radicale in cui Segatta affianca al violoncello il violinista Roby Lakatos, il pianista e produttore Geoff Westley, in interazione creativa con lo scrittore Wu Ming2.

Nel 2021 ha realizzato la colonna sonora del film Adam Ondra Pushing the Limits, di Jan Ši-mánek e Petr Zaruba (IT CZ) e del Film Forests- un'evocazione di Mali Weil, per il quale ha rea-lizzato una colonna sonora che ha eseguito al violoncello con coro Collegium Musicale Estonia diretto da Endrik Üksvārav.

Come assistente dell'artista americano Tim Linhart, ha costruito e suonato un violoncel-lo di ghiaccio come *frontman* della Parad-ice Orchestra in un igloo sul Ghiacciaio della Presena a 2700 metri di altitudine.

Dal 2016 è consigliere eletto della Società Filarmonica di Trento, storica associazione concertistica italiana fondata nel 1795, che ospita sul suo palcoscenico i più grandi musi-cisti del panorama internazionale.

Laureato con lode in Lingue Moderne nel 2005, parla correntemente italiano, inglese, francese, tedesco, russo, con conoscenze di ceco, spagnolo, ebraico e greco moderno. Ap-plica la passione per il linguaggio all'arte del suono, indagando l'interazione tra la vocalità musicale e la linguistica nelle tradizioni popolari e mettendo in musica testi in molti idiomi, tra cui l'inglese rinascimentale, il greco antico, il giapponese, l'ebraico, l'armeno, l'estone, il francese, il latino e il persiano.

In qualità di presidente dell'associazione culturale Il Vagabondo, oltre a dirigere La Pic-cola Orchestra Lumière, ha organizzato importanti eventi culturali nella Provincia auto-noma di Trento, tra cui il *festival dei pianoforti di strada* a disposizione dei passanti "Hai mai suonato un'opera d'arte?" (2013-2021), il festival di musica da camera per i bambini e i loro genitori "Musica da urlo" (2021-2023), il festival "I Suoni delle Albero" (2021-2023), l'Ice Music Festival (2018-2020).

Nicola accosta alla libera ispirazione artistica un lato artigianale e pragmatico nella rea-lizzazione, modellato sui ritmi dall'arte liutaria, grazie al quale ha potuto curare la produ-zione delle proprie opere dall'alpha all'omega, coordinando, parallelamente alla creazione artistica, raccolta fondi, organizzazione di orchestre, registrazione, pubblicazione e di-stribuzione, in sinergia con un team fidato di addetti alla logistica, ingegneri del suono, video makers, designers. I libri CD delle sue opere realizzati dalla designer Giorgia Moli-

nari sono stati premiati con una medaglia d'oro e una medaglia d'argento agli International Design Awards di Los Angeles.

Diplomato liutaio all'I. P. I. A. L. L. Antonio Stradivari di Cremona, ottiene la borsa di studio Ferraroni come miglior studente nel 2005. Si dedica da allora, parallelamente all'attività musicale, alla fabbricazione di violoncelli. Collabora dal 2006 al 2012 come ricercatore e guida con la Fondazione Stradivari e dal 2010 ad oggi tuttora con il Parco Paleveggio Pale di S.Martino, che custodisce per la divulgazione della liuteria.

Suona un violoncello fatto con le sue mani.

